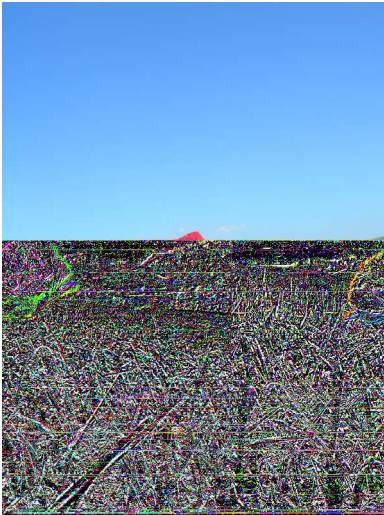


II Incontro

Introduzione



Ascolto

Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Amen!

Ci predisponiamo a questo incontro di Preghiera, Adorazione, Comunione con il Signore, in una maniera diversa. Di solito, siamo abituati a pregare, dicendo alcune cose al Signore, dicendo parole o compiendo atti liturgici. Questo tipo di Preghiera, invece, si basa sull'ascolto: lasciar parlare il Signore. Per noi questo è difficile.

Shemà, Israele! Ascolta, Israele!

Silenzio

Ricordiamo che questo è un momento di Preghiera diverso da quello tradizionale, perché si basa sull'Adorazione e sul silenzio.

Salmo 37, 7; 39, 10: *Sta in **silenzio** davanti a Dio e spera in Lui: è Lui che **agisce**.*

Dobbiamo, quindi, riuscire a stare in silenzio e zittire la mente. **Lamentazioni 3, 26-28:** *Buono è il Signore con chi spera in Lui, con l'anima che lo cerca. È bene aspettare in **silenzio** la salvezza del Signore. Sieda costui solitario e resti in **silenzio**.* Questo silenzio ci porta al centro del nostro cuore.

Unicità del sé



La citazione di un mistico indiano dice:

- Parlate di filosofia, quanto volete, adorare tutti gli dei che volete, osservate tutte le cerimonie, cantate lodi devote a un numero indefinito di esseri divini; la liberazione non verrà mai, sia pure dopo 100 ere del tempo, se non c'è la coscienza dell'**unicità del sé**.-

Possiamo sperimentare questo nella vita: ci sono monache e preti squilibrati. La religione può squilibrare maggiormente un equilibrio già precario. Il cantare lodi, il pregare, il recitare il Rosario... non sono garanzia del nostro equilibrio interiore. Noi arriviamo al nostro equilibrio interiore, attraverso l'unicità del sé: conoscere la nostra essenza. Questa pratica di Preghiera del Cuore aiuta, ma anche se recitiamo il Rosario in modo devoto, possiamo arrivare all'interiorità della nostra persona. Questa Preghiera dovrebbe portarci al cuore, disattivando la mente.

Problemi e soluzioni

Ho letto: - Tutti i problemi sono di origine psicologica; tutte le soluzioni sono di origine spirituale.-

Sappiamo che la psicologia ha un po' fallito, perché la guarigione è di origine spirituale. Gesù è il medico e la medicina. Arrivare al sé è un dono.

Platone: La follia proveniente da Dio è assai più bella della saggezza di origine umana. La conoscenza del mondo è affidata all'umana ragione, mentre la conoscenza di sé non è possibile, se non come dono di Dio.

Arrivare al cuore, attraverso la respirazione



Il punto fondamentale è: attraverso la respirazione, arrivare al cuore, a questa conoscenza del sé, che è molto difficile.

Proprio per questo, questa sera, ci sarà una musica forte, per far emergere quello che abbiamo nascosto nel profondo. Questa musica di sottofondo ci accompagnerà durante l'ora di Adorazione: stiamo cercando di imparare tutto l'universo della Preghiera del cuore.

Immaginate un bicchiere dove è depositato lo zucchero; perché la bevanda si addolcisca, bisogna mescolare lo zucchero depositato sul fondo. Questa sera, cercheremo di portare a galla quello che c'è nel fondo, perché dia sapore alla nostra vita.



Conclusione

Ascoltiamo che cosa ha provocato questo rimescolio dentro di noi. Ridiamo il dominio della nostra vita alla mente. In questa Notte magica, gli Angeli e i Santi sono in mezzo a noi. Apriamo il cuore alla gratitudine per questa esperienza che ci è concessa.

Questa notte siamo tutti invitati ad accogliere il perdono dei nostri genitori, perché, forse, tutti noi non siamo stati all'altezza delle loro aspettative.

Questa notte e domani c'è il rimescolamento cosmico e i Defunti più facilmente entrano in comunicazione con i viventi. Noi, che abbiamo fatto questa attivazione dell'inconscio e del cuore, facciamo attenzione ai sogni di questa notte e di domani.

Ringraziamento.

Signore, ti ringraziamo per questa pratica di Preghiera del Cuore, ti ringraziamo per tutte le cose che ci hai fatto capire. Vogliamo accogliere il perdono dei nostri Genitori, che sono già presso di te o ancora viventi su questa terra, per tutte le volte che non siamo stati all'altezza delle loro aspettative, dei loro progetti, dei loro sogni. Sia notte di perdono e di pace!